Comune di Lazise
Provincia di Verona

C O P I A

n. **12** Registro deliberazioni
del **29-04-2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

ISTITUZIONE COMMISSIONE SPECIALE DI INDAGINE - NOMINA COMPONENTI ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO PER IL SUO FUNZIONAMENTO.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **20:30** in Lazise nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

SEBASTIANO LUCA	**Presente**
AZZALI EUGENIO	**Presente**
BENONI GIORGIO	**Presente**
BUIO ELENA	**Presente**
GATTO MARIA VITTORIA	**Presente**
PACHERA GIUSEPPE	**Presente**
ZANETTI BARBARA	**Presente**
ZIVIELLO FULVIO	**Presente**
Bergamini Damiano	**Presente**
Franceschini Renzo	**Presente**
Zanetti Diego	**Presente**

Partecipa all'adunanza con funzioni di SEGRETARIO COMUNALE la Dott.ssa BARBALINARDO ROSANNA.

Constatato il numero degli intervenuti, il Signor SEBASTIANO LUCA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

Allegato "1" al verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale del 29-04-2014 n. 12

Il Segretario Comunale
F.to (BARBALINARDO ROSANNA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: ISTITUZIONE COMMISSIONE SPECIALE DI INDAGINE - NOMINA COMPONENTI ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO PER IL SUO FUNZIONAMENTO.

Il sottoscritto Sebastiano Dott. Luca, in qualità di Sindaco pro-tempore, avanza la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che in data 03.04.2014 è stata discussa in Consiglio Comunale l'interrogazione presentata da parte del Consigliere Comunale Pachera Giuseppe, prot. n. 4307 il 03.03.2014;

CONSIDERATO che, a seguito delle vicende giudiziarie che hanno recentemente coinvolto l'ex Vicesindaco di Verona, Avv. Vito Giacino, e la moglie, Avv. Alessandra Lodi, il Consigliere Comunale Pachera Giuseppe richiede l'istituzione di una Commissione di indagine, ritenuta necessaria per fare luce, nei limiti dei poteri di tale organismo, su quanto emerso in merito alle attività di consulenza ed altre prestazioni professionali fornite dall'Avv. Lodi Alessandra a seguito di incarichi avuti dal Comune di Lazise;

RITENUTO doveroso per esigenze di legalità e trasparenza istituire un gruppo di lavoro che approfondisca la questione, esegua adeguate indagini e controlli a tutela degli interessi della cittadinanza nonché dell'immagine dell'Amministrazione comunale di Lazise;

DATO atto che la questione sollevata dal Consigliere richiedente attiene alle funzioni di indirizzo e di controllo del Consiglio comunale;

VISTO l'art. 11, comma 4, dello Statuto comunale che prevede la facoltà in capo al Consiglio comunale di costituire commissioni speciali per esperire indagini conoscitive ed inchieste;

RICHIAMATO l'art. 44 del D.Lgs. n. 267/2000 "Garanzia delle minoranze e controllo consiliare";

CONSIDERATO che la Commissione speciale di indagine sarà composta da 3 consiglieri comunali designati con votazione palese come di seguito indicato:
- 2 consiglieri comunali proposti dalla maggioranza consiliare;
- 1 consigliere comunale proposto dalla minoranza consiliare che assumerà le funzioni di Presidente della Commissione;

la Commissione potrà avvalersi di consulenti esterni ai quali potrà essere riconosciuto un gettone presenza nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziate nel bilancio di previsione e quantificato nel medesimo importo stabilito per la partecipazione alle Commissioni consiliari permanenti mentre la partecipazione alla Commissione da parte dei consiglieri comunali deve intendersi gratuita;

PRECISATO che, in relazione all'oggetto dell'indagine, la Commissione, nei limiti derivanti dal rispetto delle esigenze istruttorie dell'autorità giudiziaria e dalle indagini in corso da parte delle forze dell'ordine, può disporre l'audizione delle Posizioni Organizzative, relativamente agli incarichi affidati, ascoltare, sugli stessi argomenti, i Consiglieri in carica che possano risultare a conoscenza di circostanze ritenute rilevanti nell'ambito dell'indagine nonché esercitare l'accesso agli atti rilevanti ai fini dell'indagine con le modalità e i limiti stabiliti dalla legge e dal Regolamento per l'accesso ai documenti;

ALL'ESITO dei propri lavori, la Commissione produrrà una relazione conclusiva sulle attività svolte e sulle conclusioni cui sia pervenuta a seguito degli approfondimenti condotti in ordine agli argomenti trattati;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. b) dello Statuto comunale, con l'atto costitutivo delle commissioni devono essere disciplinati i limiti e le procedure di indagine;

RITENUTO, pertanto, di approvare, contestualmente all'istituzione della Commissione speciale d'indagine e alla nomina dei suoi componenti, anche il relativo Regolamento per il suo funzionamento;

VISTI gli pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTI:
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;

per i motivi indicati in premessa:

PROPONE

1) a seguito delle vicende giudiziarie che hanno recentemente coinvolto l'ex Vicesindaco di Verona, Avv. Vito Giacino, e la moglie, Avv. Alessandra Lodi, di istituire la Commissione speciale di indagine per fare luce, in conformità alle funzioni di indirizzo e controllo del Consiglio Comunale, su quanto emerso in merito alle attività di consulenza ed altre prestazioni professionali fornite dall'Avv. Lodi Alessandra a seguito di incarichi avuti dal Comune di Lazise;

2) di nominare i relativi componenti come indicato nelle premesse;

3) di approvare l'allegato Regolamento per il funzionamento della Commissione speciale di indagine istituita con il presente provvedimento, composto da n. 8 articoli;

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Sindaco
(Sebastiano Dott. Luca)

REGOLAMENTO

COMMISSIONE SPECIALE D'INDAGINE

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. ____ del _____

(Regolamento debitamente corretto negli errori materiali emersi in sede di discussione)

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Principi e finalità
Art. 2 – Composizione

TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE

Art. 3 – Presidenza e attribuzioni
Art. 4 – Costituzione e limiti
Art. 5 – Modalità di lavoro
Art. 6 – Assistenza di esperti
Art. 7 – Conclusioni
Art. 8 – Responsabilità dei componenti della Commissione

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Principi e finalità
Ai sensi degli articoli 11 e 12 dello Statuto Comunale è costituita una Commissione speciale di indagine con lo scopo di far luce su quanto emerso in merito alle attività di consulenza ed altre prestazioni professionali fornite dall'Avv. Lodi Alessandra a seguito di incarichi avuti dal Comune di Lazise.

Art. 2 – Composizione
La Commissione è composta da due consiglieri di maggioranza e uno di minoranza designati dal Consiglio comunale con votazione palese.
La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito.

TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE

Art. 3 – Presidenza e attribuzioni
La presidenza della Commissione è attribuita al consigliere di minoranza.
La Commissione provvede alla nomina di un Segretario scelto tra i dipendenti del Comune di Lazise di categoria non inferiore alla C.
Il Presidente coordina i lavori e convoca le riunioni, anche su richiesta formale sottoscritta da almeno due componenti della commissione.

Art. 4 – Costituzione e limiti
La Commissione si riunisce la prima volta entro trenta giorni dall'approvazione del presente regolamento e conclude i lavori redigendo una relazione conclusiva entro e non oltre sei mesi dalla data della sua prima riunione.
Decorso il termine di cui al precedente periodo, la Commissione si scioglie automaticamente.

Art. 5 – Modalità di lavoro
La Commissione svolge le proprie attività nella più ampia autonomia gestionale, nei limiti derivanti dal rispetto delle esigenze istruttorie dell'autorità giudiziaria e dalle indagini in corso da parte delle forze dell'ordine.
A tal fine può disporre l'audizione delle Posizioni Organizzative, relativamente agli incarichi affidati, ascoltare, sugli stessi argomenti, i Consiglieri in carica che possano risultare a conoscenza di circostanze ritenute rilevanti nell'ambito dell'indagine nonché esercitare l'accesso agli atti rilevanti ai fini dell'indagine con le modalità e i limiti stabiliti dalla legge e dal Regolamento per l'accesso ai documenti.
Dovrà essere redatto apposito ed idoneo verbale di ogni seduta.

Art. 6 – Assistenza di esperti
La Commissione può avvalersi della consulenza di esperti, indicati da almeno due componenti della Commissione, previa autorizzazione della Giunta comunale e possibilmente a titolo gratuito.
Eventuali riconoscimenti di compensi, tenuto conto dei limiti delle disponibilità finanziarie stanziate nel bilancio di previsione, non potranno superare l'importo stabilito per seduta per la partecipazione alle Commissioni consiliari permanenti.

Art. 7 – Conclusioni

La Commissione al termine dei lavori redige una relazione conclusiva ,debitamente sottoscritta, da presentare al Sindaco che avrà cura di porla all'Ordine del giorno del Consiglio comunale, eventualmente in seduta segreta se ne ricorrono i presupposti.

Art. 8 – Responsabilità dei componenti della Commissione

I componenti della Commissione prestano la propria opera a carattere non oneroso rispettando criteri di riservatezza e segretezza degli atti sino alla conclusione dei lavori.

SINDACO:*"PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ISTITUZIONE COMMISSIONE SPECIALE DI INDAGINE – NOMINA COMPONENTI ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO PER IL SUO FUNZIONAMENTO.* *Al punto N. 4 abbiamo una delibera che fa seguito ad una richiesta della precedente seduta consiliare, dove a seguito dell'interpellanza del Consigliere Pachera si era discusso su delle situazioni compromettenti che interessano il Comune di Lazise, si faceva riferimento agli incarichi dati all'Avvocato Lodi, a una situazione per così dire di apparentamento con le vicende del Vicesindaco di Verona Giacino, ancora in stato di detenzione e si era chiesto attraverso quella interpellanza di mettere in luce, in risalto queste modalità di comportamento o le modalità operative dell'allora Amministrazione Comunale e alla fine si era chiesto con quella interpellanza di istituire una Commissione di Inchiesta fatta da Consiglieri che abbia la finalità di entrare nei meccanismi e di capire se c'è stata una regia per questo tipo di comportamenti. Abbiamo fatto un piccolo Regolamento di questa Commissione di Inchiesta, che dovrà essere composta da Consiglieri e che potrà avvalersi di nomina da parte della maggioranza, i membri di questa Commissione potranno avvalersi di un esperto che aiuti nella lettura e nell'interpretazione degli atti amministrativi. Con questa delibera andiamo a istituire questa Commissione, che mi sembra rimarrà in carica tre mesi e deve produrre un verbale attraverso il quale verrà espresso un giudizio. Mi sembra che sia un' operazione dove emerga la volontà di trasparenza di un' Amministrazione e dove compito nostro sia vedere se ci sono state in questi comportamenti delle responsabilità da parte di qualcuno, responsabilità che eventualmente andrebbero chiarite, perché si legge tutti i giorni dai giornali che tipo di implicazioni abbiano quelle indagini. Se è vero quanto viene riportato (sempre se è vero) che c'era un sistema di corruzione, che si chiedevano compensi e si chiedevano dei compensi anche non appropriati per quanto riguarda la mole di lavoro - per così dire - fornita dai professionisti, se è vero tutto questo mi sembra che Lazise debba venirne fuori bene, pulita e soprattutto se vi sono responsabilità è giusto per noi che emergano. Mi sembra di avere descritto in poche parole quello che deve fare questa Commissione e tra le varie cose ricordo che la Presidenza della Commissione spetta ad un Consigliere di minoranza, la minoranza vota un proprio Consigliere e la maggioranza vota due propri Consiglieri. Poi si autoconvocano, fanno il lavoro e avranno a disposizione anche per l'esercizio del proprio mandato la professionalità degli uffici che vorranno chiarire e rendere pubblici dei documenti che attualmente non sono accessibili a tutti. Mi sembra di avere esposto l'argomento, è un argomento di grande attualità purtroppo e dove la nostra Amministrazione sente l'esigenza, potrebbe essere anche considerata una perdita di tempo ma noi abbiamo l'esigenza di avere questa trasparenza negli atti amministrativi e soprattutto se c'è stato qualcosa che non ha funzionato emergano delle responsabilità, se così non fosse tutti contenti e procediamo per il nostro percorso. Ci sono interventi? Prego".*

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: *"Questa voce all'ordine del giorno, l'ultima di questa sera è già stata presentata da parte della maggioranza in Commissione Consiliare del 24 aprile 2014. Noi ci siamo già espressi in senso negativo non per l'argomento di discussione, perché ci mancherebbe, siamo noi i primi, sono io il primo a volere la giustizia, la trasparenza e l'onestà in questo Comune, io personalmente altrimenti non mi sarei nemmeno presentato alle elezioni. Riteniamo che questa Commissione, al contrario di tutte le altre, non possa dare e non dia sufficiente aiuto all'Amministrazione per riuscire a raggiungere i propri obiettivi, nel senso che le competenze di cui verranno rivestiti i probabili commissari in questa Commissione saranno poche per riuscire a fare chiarezza sull'argomento in discussione, non credo si possano decidere situazioni pendenti attraverso votazioni a maggioranza e credo che questa Commissione non possa nemmeno sostituire né tanto meno aiutare le operazioni in corso da parte dei Carabinieri e della Magistratura. Pertanto io personalmente, noi come gruppo siamo fiduciosi sull'operato di questi organi istituzionali preposti a questa funzione, se servirà loro una mano ci verrà chiesta da parte loro, credo di poterlo già escludere a priori altrimenti ci avrebbero già interpellati. Noi a questa Commissione non parteciperemo, grazie".*

SINDACO: *"Perfetto, partecipate ancora alla discussione comunque, sì? Per me è un' occasione persa da parte vostra ma io rispetto la vostra decisione, per esempio tra le varie cose discusse in Consiglio Comunale si diceva che l'Avvocato che il Comune aveva scelto per difendersi in varie cause le aveva vinte quasi tutte e quello poteva essere per un esempio un conteggio matematico per vedere cosa voleva dire "quasi tutte" da parte del Consigliere Franceschini rispetto alla realtà. A me risulta per esempio che l'unica che abbiamo potuto esaminare insieme, quella dei plateatici, l'abbia persa, io ne ho vista una, sarò io che porto sfortuna, in genere sono fortunato nella vita o mi considero tale, ne ho vista una ed è stata persa. Per cui dico che solo per un motivo di trasparenza vedere come era svolto l'operato dal punto di vista chiaramente di un' analisi esterna a quello, nei limiti della nostra capacità, vedere quante erano le pratiche che mi dicono essere state assegnate, essere un numero impegnativo, per esempio 25 pratiche, solo per mettere dei puntini sulle "i", vedere quante sono state vinte, che poteva avere una finalità statistica, vedere se i teoremi che leggiamo sui giornali sono riproducibili o sono frutto di fantasie o di analisi a posteriori etc. per me rimane una buona occasione. Rispetto la vostra volontà, tanto è vero che da parte nostra ci eravamo impegnati nel senso di dire che riconoscevamo la Presidenza di questa Commissione alla minoranza, che dovrebbe essere quella che fa questo tipo di richieste. È un po' tutta una situazione anomala per cui, come dico, rispetto la vostra scelta e non la condivido, comunque noi nominiamo i nostri due rappresentanti, anche solo per fare chiarezza sul numero degli incarichi, sulla percentuale di vittorie, sulle modalità di incarico e sulle modalità per esempio di pagamento e tante altre cose. Poi è ovvio che nel merito del giudizio se potevamo vincere e abbiamo perso o se abbiamo perso e potevamo vincere questo penso non sia competenza del Consiglio Comunale né tanto meno della Commissione di Inchiesta ma quella di chiarire dei dati, dei fatti, dei numeri etc. penso potesse essere una priorità di questo Consiglio Comunale. Per cui io non voglio dilungarmi oltre, noi proponiamo per esempio membri della nostra Commissione due Consiglieri e vogliamo non persone che possano essere influenzate per così dire da retaggi del passato, due persone pure, il Consigliere Pachera e il Consigliere Ziviello, nel senso che sono pervasi da spirito (secondo me) creativo e soprattutto dalla voglia di trasparenza e a questo punto non chiedo neanche quale sia la persona indicata da voi, quale sarebbe stata".*

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: *"Noi non partecipiamo a questa Commissione per cui non diamo nessun nome. Vorrei fare presente, Signor Sindaco, che la Presidenza della Commissione di Inchiesta per legge andrebbe alla minoranza. Poi una domanda che le faccio: leggendo nella copia che mi è stata recapitata via e mail sulla delibera c'è scritto che la Commissione è formata da due Consiglieri di maggioranza più uno di minoranza, sul Regolamento invece c'è scritto che sarebbe composta da tre Consiglieri di maggioranza e uno di minoranza, vorrei sapere quale delle due diciture è giusta e perché. Perché sceglie una delle due diciture e per quale motivo".*

SINDACO: *"Due e uno. Glielo dico semplicemente e non ho problemi, noi abbiamo sempre parlato di due e uno, probabilmente se è stato scritto tre… sì va bene ma difatti non c'è problema, io non mi vergogno a dire che c'è stato probabilmente un errore nella scrittura, noi abbiamo guardato il Regolamento e nel Regolamento si dice due più uno e per me è chiaro, se abbiamo sbagliato chiedo eventualmente scusa ma questo non va ad inficiare la bontà del provvedimento, per cui rimaniamo sempre con due e uno, anzi chiedo al Segretario di rettificare. Per cui se il motivo di non partecipazione era dato dal fatto che eravate in abbondante inferiorità la tranquillizzo subito, nel senso che non c'era quel tipo di problema. A questo punto direi di passare alla votazione".*

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL SEGRETARIO COMUNALE NON UDIBILE.

SINDACO: *"Noi votiamo e dopo stabiliremo come può funzionare una Commissione zoppa etc. ma questo fa parte delle possibilità che hanno i Consiglieri di opposizione di nominare un proprio*

rappresentante e se non lo vogliono fare per noi è motivo di giustizia, di trasparenza e la possibilità è di analizzare l'operato di una Amministrazione, se uno si vuole sottrarre da quel giudizio lo facciamo intanto nominando i nostri rappresentanti e poi vedremo che tipo di operatività dare a questa Commissione. Si fa per voto segreto, palese?

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILE

SINDACO: *"Come mi dice il Vicesindaco facciamo una votazione, prima nominiamo la Commissione dopodiché nominiamo i componenti della Commissione, voi rimanete dentro o uscite? Perfetto".*

Il Sindaco propone al Consiglio Comunale di esprimersi dapprima sull'istituzione della Commissione.

SINDACO: *"Chi è favorevole all'approvazione della Commissione? Chi è contrario? Chi si astiene?".*

Il Sindaco pone ai voti l'istituzione della Commissione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:

Presenti:11
Favorevoli: 8
Contrari: 3 (Bergamini Damiano, Zanetti Diego, Franceschini Renzo)

DELIBERA

di istituire la Commissione Speciale D'Indagine;

****

Il Sindaco pone in votazione la nomina dei componenti della Commissione d'Indagine nel numero indicato nella proposta di deliberazione, essendo non corretto il numero di componenti riportato nel regolamento.

SINDACO:*"Per la nomina dei componenti la maggioranza propone i Consiglieri Pachera e Ziviello. La minoranza non propone nessuno. Pongo in votazione: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?".*

Il Sindaco pone in votazione la nomina dei componenti.

CONSIGLIERE ZIVIELLO FULVIO: *"Non so se i nominati abbiano diritto al voto o meno".*

SINDACO*: "Per me è meglio che non votino, è uguale comunque".*

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL SEGRETARIO COMUNALE: *"I voti favorevoli per quanto riguarda i componenti quanti sono?".*

SINDACO:*"Mi scusi Segretario, direi di rifare la votazione e chiederei alle persone interessate di non votare per sé stesse, chiederei. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 2 astenuti, 3 contrari. Tu sei astenuto o contrario? Alzatevi e uscite. Non partecipano e restano dentro, né astenuti né contrari ma sono dentro".*

Viene ripetuta la votazione con la presenza in aula dei consiglieri di minoranza, che dichiarano di non partecipare alla votazione e si ottiene il seguente risultato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:
Presenti:11
Non partecipano alla votazione: 3 (Bergamini Damiano, Zanetti Diego, Franceschini Renzo)
Favorevoli: 6 per i Consiglieri Pachera Giuseppe e Ziviello Fulvio
Astenuti: 2 (Pachera Giuseppe, Ziviello Fulvio)

DELIBERA

di nominare i soli componenti proposti dalla maggioranza: il Consigliere Pachera Giuseppe ed il Consigliere Ziviello Fulvio.

****

INTERVENTI FUORI MICROFONO CHE SI ACCAVALLANO.

Segue breve dibattito sull'astensione e sulla non partecipazione al voto.

SEGRETARIO:*"Partecipano alla votazione o no? …… Va beh allora non partecipano alla votazione. L'unica cosa è che la delibera ha bisogno di una unica votazione per cui si approva la proposta di delibera con tutto quello che …, quindi anche con l'approvazione del Regolamento".*

Viene confermata la non partecipazione alla votazione come sopra specificato.

SINDACO*:"Va bene. Chiudiamo questo Consiglio…".*

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL SEGRETARIO .

SEGRETARIO:*"No, no, votiamo la delibera".*

SINDACO:*"Pongo in votazione l'intera delibera: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?".*

SEGRETARIO*:" E' da porre in votazione tutta la proposta di deliberazione come illustrata e rettificata nel regolamento per l' errore materiale".*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli esiti della votazione così come avvenute e sopra riportate;

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto: "***ISTITUZIONE COMMISSIONE SPECIALE DI INDAGINE – NOMINA COMPONENTI ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO PER IL SUO FUNZIONAMENTO***";

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione ritenendola meritevole di approvazione;

UDITO l'intervento del Sindaco che pone ai voti la proposta di deliberazione così illustrata e rettificata nel regolamento per errore materiale, limitatamente al numero dei componenti della Commissione, indicati in tre di maggioranza e uno di minoranza nel Regolamento di istituzione allegato alla presente, anziché in due di maggioranza ed uno di minoranza come correttamente riportato nel testo della proposta di delibera;

TENUTO conto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:
Presenti:11
Favorevoli: 8
Contrari: 3 (Bergamini Damiano, Zanetti Diego, Franceschini Renzo)

DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione, così come illustrata, rettificata per l'errore materiale del regolamento, come sopra votata e che qui allegata ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2) di dare atto che il Consiglio Comunale ha provveduto, con precedente votazione, a nominare esclusivamente i componenti della commissione in rappresentanza della maggioranza, i Signori: *Pachera Giuseppe e Ziviello Fulvio*.

*****

SINDACO: *"Chiudiamo questa seduta consiliare, anticipando che a breve avremo un Consiglio probabilmente con il bilancio di previsione e con altri argomenti abbastanza caldi, per cui il lavoro dell'Amministrazione continua, da questa sera abbiamo un lavoro in più che riguarda il fatto di rendere operativa la nostra Commissione di Inchiesta. Per cui grazie della partecipazione e buona serata a tutti!"*.

La seduta ha termine.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto CHECCHINI STEFANIA responsabile dell'Ufficio SEGRETERIA - AFFARI GENERALI, vista la proposta di deliberazione, esprime **Parere Favorevole** di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
Si attesta ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18.08.2000, nr. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto.
****

Lazise, lì 28-04-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (CHECCHINI STEFANIA)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – T.U.E.L.)

Il sottoscritto ANTONELLI MAURO quale Responsabile di Ragioneria, vista la proposta di deliberazione; visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio , esprime **Parere Favorevole** di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 18.08.2000 n. 267.
****

Lazise, lì 28-04-2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to (ANTONELLI MAURO)

Comune di Lazise
Provincia di Verona

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29-04-2014

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to SEBASTIANO LUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARBALINARDO ROSANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line il 19-05-2014 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.

Lazise, 19-05-2014

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO SEGRETERIA/AFFARI GENERALI
F.to (CHECCHINI STEFANIA)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lazise, lì 19-05-2014

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO SEGRETERIA/AFFARI GENERALI
(CHECCHINI STEFANIA)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno …… per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Lazise,lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (BARBALINARDO ROSANNA)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Incaricato all'Albo/Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Informatizzato e all'Albo Pretorio in data 19-05-2014 (rep. n. 626) e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.

Lazise, lì 19-05-2014

L'INCARICATO ALL'ALBO /IL MESSO COMUNALE
(Fontanini Dahlia)